

Roma 12 aprile 2018

UNAR - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Coordinatore Luigi MANCONI
Piattaforma Rom, Sinti, Caminanti, responsabile del procedimento Roberto BORTONE
Capo Dipartimento per le Pari Opportunità Giovanna BODA
Responsabile Politico Istituzionale UNAR - Maria Elena BOSCHI

SENATO DELLA REPUBBLICA - Presidente Maria Elisabetta Alberti CASELLATI

CAMERA DEI DEPUTATI - Presidente Roberto FICO

ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione - fascicolo 3695/2016
Presidente Raffaele CANTONE - Ufficio Vigilanza Servizi e Forniture - Ing. Mauro CICCONI

PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE DI ROMA
Capo Procuratore Giuseppe PIGNATONE, RGNR 144739/2017 Mod. 44
Sostituto Procuratore Alberto PIOLETTI, Sostituto Procuratore Letizia

COMMISSIONE EUROPEA
Commissario Giustizia Vera JOUROVA
Commissario Affari Sociali Marianne THYSSEN
Commissario Agricoltura Phil HOGHAN

FORUM NAZIONALE ROM SINTI CAMINANTI
CONSIGLIO NAZIONALE ROM SINTI CAMINANTI

Dep. 3-

UFFICIO GOFFRIEDI
<i>Autorità Nazionale Anticorruzione</i> CORRISPONDENZA IN ARRIVO
PROT. 32 923 16/4/18
7 APR. 2018
UFFICIO PROTOCOLLO

oggetto: **comunicazione manifestazione di interesse per la partecipazione alla Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti** in attuazione della Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti in Italia (2012-2020) **con contestuale modifica art. 5** dell'avviso emanato da Giovanna Boda - Capo Dipartimento Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri

Gentile Luigi Manconi, Gentile Roberto Bortone,
Gentile Giovanna Boda, Gentile Maria Elena Boschi,
Gentili rappresentanti istituzionali dello Stato italiano e della Commissione Europea,
Gentili rappresentanti Rom, Sinti e Caminanti,

L' UNAR – Dipartimento per le Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha convocato, c/o Sala del Parlamentino, Via della Ferratella in Laterano, Roma, in data 11 e 12 aprile 2018, il Forum Nazionale Rom Sinti Caminanti (RSC);

Giorgio Bezzecchi, in data 11 aprile 2018, interveniva all'interno del Forum Nazionale RSC, chiedendo il riconoscimento ufficiale del "Porrajmos", Olocausto subito dalle popolazioni Romane durante la seconda guerra mondiale e causato dal razzismo divenuto Stato: il Nazismo ed il Fascismo <https://www.youtube.com/watch?v=uVe6ITSd1DQ&feature=youtu.be>

il Forum Nazionale RSC nasce dalla comunicazione pubblica, emanata in data 29 maggio 2017, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali a firma Giovanna Boda; (ALLEGATO)

il documento è denominato «*manifestazione di interesse per la partecipazione alla Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti in attuazione della Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti in Italia (2012-2020)*»;

il documento, all'art. 5 afferma «il presente avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per l'UNAR alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, nè alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'UNAR, che si riserva, altresì, di sospendere, revocare, modificare o annullare la presente manifestazione di interesse»

Io scrivente Marcello Zuinisi, nato a Firenze il 16 gennaio 1968, residente a Scarperia e San Piero, cap 50038, Via del Trebbio 24, presso Casa della Pace ed Accoglienza Pratiche Biodinamiche Sinergiche, identificatosi tramite carta di identità nr AR5207074, rilasciata il 29 giugno 2010, dal Comune di Ameglia (Sp), tel. +39 3281962409, legale rappresentante dell'Associazione Nazione Rom (ANR), di professione Educatore Professionale, rappresenta quanto segue;

CONSIDERATO CHE

ANR ha comunicato la propria manifestazione di interesse, per la partecipazione alla Piattaforma Nazionale RSC, il 6 giugno 2017, chiedendo esplicita modifica dell'art. 5 e dell' art 3, perchè redatti in aperta violazione di sentenze del Consiglio di Stato, del Codice degli Appalti e dei pareri di ANAC, dei regolamenti europei 1303/2013 che disciplinano l'uso del denaro pubblico relativo al PON Inclusione 2014 – 2020 e PON Metro 2014 – 2020;

il documento è stato protocollato a Maria Elena Boschi - Presidenza del Consiglio dei Ministri - responsabile politico/istituzionale UNAR in data 8 giugno 2017 ed all'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione in data 9 giugno 2017 con numero 79412; (ALLEGATO)

contestualmente, in data 8 giugno 2017, la mia persona, ha rilasciato dichiarazioni pubbliche, nel merito della costituzione del Forum Nazionale RSC, all'ingresso della sede ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione <https://www.youtube.com/watch?v=uRSsJpV5E7w>

VISTO CHE

la formazione del Forum Nazionale RSC, nasce dopo esplicita richiesta, inoltrata ad UNAR, dalla mia persona, da Samir Alija - Presidente dell'Associazione New Romalen e da Giorgio Martini – Autorità di Gestione del PON Metro 2014 – 2020, a seguito di incontro avvenuto a Roma il 20 aprile 2016; (ALLEGATO)

VISTO CHE

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità – UNAR non ha fornito, ad oggi, alcuna risposta alla richiesta di modificazione dell'avviso «*manifestazione di interesse per la partecipazione alla Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti in attuazione della Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti in Italia (2012-2020)*»;

RICHIAMATO

il Regolamento Europeo 1303/2013 disciplinante la costituzione ed il funzionamento dei Comitati di Sorveglianza del PON Inclusione 2014 – 2020 (1.250.000.000 euro) Autorità di Gestione Raffaele Tangorra – Direttore Ministero del Lavoro e del PON Metro 2014 – 2020 (894.000.000 euro) Autorità di Gestione Giorgio Martini – Agenzia di Coesione Territoriale;

PQR

si chiede quanto espresso in oggetto e modifica dell'art. 5 con la seguente dicitura: «*il presente avviso e le manifestazioni ricevute comportano per l'UNAR obbligo nei confronti dei soggetti interessati ed il preciso impegno di nominare, in concerto con il Forum Nazionale dei Rom, Sinti e Caminanti i delegati all'interno dei Comitati di Sorveglianza, istituiti ai sensi del regolamento europeo 1303/2013, relativamente al PON Inclusione 2014 – 2020 e PON Metro 2014 – 2020»;*

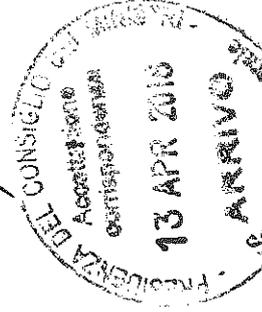
cordiali saluti

Marcello Zuinisi
legale rappresentante
Associazione Nazione Rom
c/o Casa della Pace ed Accoglienza – Pratiche Biodinamiche Sinergiche
Via del Trebbio 24, 50038 Scarperia e San Piero
tel + 39 3281962409 email nazione.rom@gmail.com



UNAR - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
coordinatore LUIGI TANCONI
Vie Largo Chigi 19, ROMA

mittente: ^{Associazione} ^{Norio e Lam} ^{Profilo} ^{biodinamica} ^{Singola} ^{Scapero e San Piero (Fi)}
Marcello Zivini Egale rappresentante
% Casa della Pace ed Accogliente - Profilo
Vie del Tuffo 26, 50038



oggetto: comunicazione ^{interessante} ^{partecipazione} ^{per la partecipazione}
alla PIATTAFORMA NAZIONALE ^{NON SANTI} ^{AMANTI} ^{con carattere}
MODIFICA ART 5 ^{emendato} ^{de favore} ^{Boella}
Capo Dipartimento Per Opportunità - Presidente del Consiglio

Presidente del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Opportunità
Giovanna Boda
Via Largo Chigi. 19, Roma

mittente: Nicola Zucchi, Capale rappresentante Associazione Nazionale
% Care delle Pace ed Accoppiate. Partito Biodivari de Sivigli
Via del Tullio 24 50038 Serpice e San Piero (



oggetto: comunicazione manifestando di interesse per la partecipazione
alle PIATTAFORME NATURA E ROVI SINTI CARINATI con contestuale
MODIFICA ART 5 avviso emanato da GIOVANNA BODA
Capo Dipartimento Per Opportunità - Presidente del Consiglio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

OGGETTO: manifestazione di interesse per la partecipazione alla Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti in attuazione della Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti in Italia (2012-2020)

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTA la Legge 1 marzo 2002, n. 39, recante *"Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge Comunitaria 2001"*, con particolare riferimento all'art. 29;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante *"Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica"*;

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante *"Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39"* (di seguito UNAR) istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante *"Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*, registrato alla corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2012 di riorganizzazione del Dipartimento per le Pari Opportunità, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013, Reg. 1, Foglio 195, che tra l'altro attribuisce compiti e funzioni all'UNAR;

VISTO il D.P.C.M. del 27 gennaio 2017, Registrato alla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2017 - Ufficio controllo atti P:C.M. Ministero Giustizia e Affari Esteri - reg.ne prev. N. 360, che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Giovanna Boda l'incarico di Capo Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTA la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, n. 173 del 5 aprile 2011, concernente "Un quadro dell'Unione Europea per le Strategie Nazionali dei Rom fino al 2020";

VISTO che l'UNAR è stato designato dal CIACE, nel novembre 2011, Punto di Contatto Nazionale per l'attuazione della Strategia Nazionale di Inclusione di Rom, Sinti e Caminanti 2012 - 2020, in osservanza della Comunicazione della Commissione Europea, n. 173/2011, intitolata "Cornice Europea per le Strategie Nazionali di Integrazione dei Rom fino al 2020" e della successiva Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2013/C378/01 sulle "effettive misure di integrazione dei Rom negli Stati-membri";

VISTO il decreto UNAR rep. N. 761 del 15 novembre 2011 recante "Costituzione del Punto di Contatto Nazionale per le strategie di integrazione dei Rom, Sinti e Caminanti" in attuazione della comunicazione della Commissione Europea 173/2011 "Un quadro dell'Unione europea per le strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020";

VISTO che tra i compiti dell'UNAR rientrano "promuovere l'adozione, da parte di soggetti pubblici e privati, in particolare da parte delle Associazioni e degli enti [...], di misure specifiche, ivi compresi progetti di azioni positive, dirette a evitare o compensare le situazioni di svantaggio connesse alla razza o all'origine etnica" così come specificato al II comma, lettera c), dell'art. 7 del citato D.Lgs. 215/2003;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2013/C378/01 con la quale si sottolinea "il sostenere la cittadinanza attiva dei Rom promuovendone la partecipazione sociale, economica, politica e culturale alla società, anche a livello locale, poiché il coinvolgimento attivo e la partecipazione degli stessi Rom, anche tramite i loro rappresentanti e le loro organizzazioni, è fondamentale per migliorare le loro condizioni di vita e far progredire la loro inclusione sociale";

VISTO che la citata Strategia Nazionale di Inclusione dei Rom Sinti e Caminanti prevede, a tale fine, un Forum delle Comunità Rom Sinti e Caminanti "con funzioni di interfaccia, relazione e concertazione con il Punto di Contatto Nazionale [...] sia rispetto all'attuazione della Strategia che alla sua periodica revisione e valutazione";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 con cui viene approvato il PON Inclusione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10130 del 14 luglio 2015 con cui viene approvato il PON Città Metropolitane;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 18 aprile 2016 tra la Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità

di Gestione del PON Inclusione e l'UNAR con la quale a quest'ultimo, in qualità di Beneficiario per la gestione delle Attività del PON Inclusione, è demandato il compito di attuare il progetto per l'inclusione soggetti vulnerabili, allegato alla citata Convenzione, a valere, tra le altre, sulle citate azioni 9.5.3, 9.5.4 e 9.5.5;

CONSIDERATO che l'UNAR, per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, con particolare riferimento alla designazione quale Punto di Contatto Nazionale per l'attuazione della Strategia Nazionale di Inclusione di Rom, Sinti e Caminanti 2012 - 2020, nonché ai fini dell'attuazione del Progetto di inclusione dei soggetti vulnerabili, sopra precisato, dovrà sviluppare un'intensa attività di confronto e di dialogo con il Forum, con le associazioni impegnate sul tema dei Rom, Sinti e Caminanti, e con tutti gli altri attori rilevanti;

RAVVISATA l'opportunità di istituire una Piattaforma nazionale Rom, Sinti e Caminanti, di cui il citato Forum sarà parte integrante, al fine di rafforzare il metodo partenariale di confronto previsto dalla Strategia Nazionale, anche attraverso il coinvolgimento della società civile impegnata sui temi legati alla tutela e l'inclusione dei Rom Sinti e Caminanti nonché delle Istituzioni nazionali e locali in funzione delle tematiche trattate;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'individuazione dei soggetti che parteciperanno alla citata Piattaforma attraverso l'utilizzo di strumenti informativi adeguati;

DECRETA

Art. 1

E' approvata la manifestazione di interesse finalizzata alla partecipazione alla Piattaforma Nazionale Rom, Sinti, Caminanti (di seguito anche RSC) di cui agli articoli seguenti.

Gli allegati "A", "B" sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

La Piattaforma Nazionale Rom, Sinti, Caminanti - emanazione nazionale della European Roma Platform, promossa dalla Commissione Europea - è uno strumento operativo di dialogo tra UNAR, le Associazioni RSC e di settore, le Amministrazioni pubbliche centrali e locali coinvolte nella Strategia.

Gli obiettivi della Piattaforma sono:

- facilitare e formalizzare il dialogo e la cooperazione tra istituzioni e movimento associativo RSC/di settore, nonché tra le diverse Associazioni al loro interno, al fine di dare impulso alla predetta Strategia;
- promuovere la costituzione del Forum delle Comunità RSC, di network di associazioni di settore e di federazioni a livello nazionale;
- favorire la collaborazione con analoghe strutture in ambito nazionale o internazionale, operanti nel campo della tutela dei diritti umani e dell'inclusione

- sociale delle comunità RSC;
- fornire supporto formativo su tematiche di riconosciuto interesse, anche al fine di elaborare proposte progettuali utili nell'ambito della programmazione dei fondi nazionali ed europei.

Art.3

Il presente Avviso pubblico è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse a partecipare alle diverse attività della suddetta Piattaforma da parte dei seguenti soggetti:

- Associazioni e altri organismi, anche non riconosciuti, prevalentemente o esclusivamente composti da Rom, Sinti e Camminanti con documentata esperienza;
- Associazioni e altri organismi, anche non riconosciuti, che abbiano una documentata esperienza nell'ambito delle attività volte all'inclusione sociale e lavorativa, alla promozione e tutela dei diritti dei Rom, Sinti e Camminanti;

Ai fini dell'adesione alla manifestazione di interesse, i soggetti sopra citati devono possedere i seguenti requisiti:

1. l'avvenuta costituzione, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, e il possesso di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica e preveda come scopo esclusivo e preminente il contrasto a ogni possibile forma di discriminazione e la promozione della parità di trattamento, senza fine di lucro;
2. non avere i suoi rappresentanti legali procedimenti penali pendenti né aver subito alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima, e non rivestire i medesimi rappresentanti la qualifica di imprenditori o di amministratori di imprese di produzione e servizi in qualsiasi forma costituite, per gli stessi settori in cui opera l'associazione;
3. non avere i legali rappresentanti procedimenti pendenti per l'applicazione di una misura di prevenzione o procedimenti penali, ovvero misure di prevenzione o di condanna, ancorché con sentenza non definitiva, per un delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.;
4. non avere i legali rappresentanti procedimenti penali pendenti o subito condanne anche non definitive comportanti una pena privativa della libertà personale, o una pena pecuniaria equivalente, per un tempo pari o superiore nel massimo ad anni tre né per ogni forma di reato doloso che risulti incompatibile con le elevate finalità sociali della Piattaforma e con i requisiti di moralità che devono contraddistinguere i componenti dell'organismo, nonché con i fini e le funzioni istituzionali dell'UNAR.

Art. 4

Per formalizzare la propria manifestazione di interesse:

- I soggetti non iscritti al Registro di cui all'art. 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215 dovranno utilizzare la scheda di adesione, di cui all'Allegato A della presente manifestazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed inviarla **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 14 giugno 2017** a mezzo email al seguente indirizzo: piattaformarsc@unar.it.

- I soggetti iscritti al Registro di cui all'art. 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215 dovranno utilizzare la scheda di adesione, di cui all'Allegato B della presente manifestazione, sottoscritta dal legale rappresentante e ed inviarla **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 14 giugno 2017** a mezzo email al seguente indirizzo: piattaformarsc@unar.it.

L'amministrazione si riserva la possibilità di valutare ulteriori candidature che perverranno successivamente alla scadenza dei termini.

L'UNAR si riserva di escludere i soggetti che non risulteranno in possesso dei requisiti, che non utilizzino la scheda di cui agli allegati A o B della presente manifestazione o che la compilino solo in parte.

Art. 5

Con il presente Avviso, non viene messa in atto alcuna procedura concorsuale.

Il Presente Avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per l'UNAR alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né per questi ultimi alcun vantaggio economico né alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'UNAR, che si riserva, altresì, in ogni caso ed in qualsiasi momento, di sospendere, revocare, modificare o annullare la presente "Manifestazione di Interesse".

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Roberto Bortone

Il presente Avviso è disponibile sul sito dell'UNAR: www.unar.it.
Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente via posta elettronica al seguente indirizzo: piattaformarsc@unar.it.

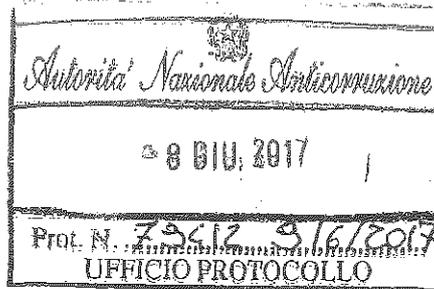
Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali che verranno acquisiti dall'amministrazione saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso di manifestazione di interesse.

Roma, 29/05/2017

Il Capo Dipartimento

Giovanna Boda





Roma 6 giugno 2017

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370, 00187 Roma

Maria Elena BOSCHI, deputata, Segretaria del Consiglio dei Ministri, tel 0667793640
Giovanna BODA, Capo Dipartimento per le Pari Opportunità – Largo Chigi 19, 00187 Roma

UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
responsabile del procedimento Roberto BORTONE
email piattaformarsc@unar.it

Paolo GENTILONI SILVERI, deputato, tel. 0667793250 e-mail: gentiloni@governo.it

Segretaria particolare - sig.ra Rita Lucentini, tel. 0667793250
Capo Ufficio del Presidente dott. Antonio Funicello, tel. 0667793250
Capo Ufficio stampa e Portavoce dott. Filippo Sensi, tel. 0667793050
Segretario generale cons. Paolo Aquilanti, tel. 0667793071

Consigliera diplomatica min. plen. Maria Angela Zappia, tel. 0667793616;
Consigliere diplomatico aggiunto cons. Raffaele Langella, tel. 0667793849

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi Capo del Dipartimento
cons. Roberto Cerreto, tel. 0667793312

e p.c.

ANAC, fascicolo 3695/2016, Presidente Raffaele CANTONE, Ing. Maurizio CICCONE

Commissione Europea Giustizia, Commissario Vera JOUROVA

Rom, Sinti, Caminanti

oggetto: comunicazione manifestazione di interesse per la partecipazione alla Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti in attuazione della Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti in Italia (2012-2020) e **richiesta modifica avviso a firma Giovanna Boda**, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, il 29 maggio 2017

Gentile Giovanna Boda,
Gentile Maria Elena Boschi,
Gentili rappresentanti istituzionali dello Stato italiano e della Commissione Europea,
Gentili rappresentanti dei Rom, Sinti e Caminanti,

Io scrivente Marcello Zuinisi, nato a Firenze il 16 gennaio 1968, residente a Massa, in Via Ricortola 166, domiciliato presso Casa della Pace ed Accoglienza in Pontassieve, Via Colognolese 1/c, identificatosi tramite carta di identità nr AR5207074 rilasciata il 29 giugno 2010 dal Comune di Ameglia (Sp), tel. +39 3281962409, legale rappresentante dell'Associazione Nazione Rom, di professione Educatore Professionale comunica, denuncia e chiede;

ho presa visione, sul sito dell'UNAR, del documento denominato «manifestazione di interesse per la partecipazione alla Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti in attuazione della Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti in Italia (2012-2020)», a firma Giovanna Boda, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, il 29 maggio 2017 ; (allegato)

il documento è corretto nel richiamare leggi di riferimento, direttive europee ed Accordi Quadro Strutturali Europei, sottoscritti dallo Stato italiano, rappresentato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e dal Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, il 23-24 giugno 2011, in sede di Consiglio Europeo, ratificando comunicazione n. 173 del 5 aprile 2011 – Commissione Europea;

il documento è corretto nel richiamare il ruolo di UNAR nominato dal CIACE, l'11 novembre 2011, quale Punto di Contatto Nazionale (PCN) per l'applicazione degli Accordi Eu;

il documento è corretto nel richiamare il ruolo di UNAR quale PCN per l'attuazione della Strategia Nazionale di Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti (RSC) ed il suo costante monitoraggio a livello nazionale, regionale e locale;

il documento è corretto nel richiamare il DECRETO UNAR 761 del 15 novembre 2011 recante «*Costituzione del Punto di Contatto Nazionale per le strategie di integrazione dei Rom, Sinti e Caminanti in attuazione alla della Commissione Europea 173/2011*»;

OMISSIONI

il documento omette il **DECRETO UNAR 787 del 12 dicembre 2011**, recante «*approvazione di un Avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione alle Strategie di inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti in attuazione della comunicazione della Commissione dell'Unione Europea 173/2011*» e gli allegati A e B; (allegato)

RICHIAMATO

l'incontro, disposto dal Sottosegretario di Stato Maria Elena Boschi, tra la mia persona, il Prof. Avv. Gianluca Esposito, il dott. Emiliano De Maio, svoltosi alle ore 10.00 del 6 aprile 2017, c/o Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, Largo Chigi n. 19, dopo **esplicita richiesta di rispetto del decreto 787 del 12 dicembre 2011**, procedure di coinvolgimento dei Rom, Sinti, Caminanti, relative alla comunicazione n.173 del 5 aprile 2011, Commissione Europea;

il fascicolo Anac 3695/2016; (allegato)

il verbale dell'incontro tra lo scrivente, Samir Alija Presidente dell'Associazione New Romalen, il dott. Giorgio Martini, Autorità di Gestione del PON Metro 2014 – 2020, avvenuto a Roma il 20 aprile 2016, c/o l'Agenzia di Coesione Territoriale; (allegato)

VISTO

art. 3 della manifestazione di interesse per la partecipazione alla Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti è discriminatorio verso Rom, Sinti e Caminanti ed in aperta violazione di numerose sentenze del Consiglio di Stato. In esso si chiede al comma 1) «*non avere i suoi rappresentanti legali procedimenti penali pendenti in relazione all'attività dell'associazione medesima*», al comma 4) «*non avere i legali rappresentanti procedimenti penali pendenti*»;

art. 5 «*il presente avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per l'UNAR alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, nè alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'UNAR, che si riserva, altresì, di sospendere, revocare, modificare o annullare la presente manifestazione di interesse*»

DENUNCIA

l'art 3 e l'art 5 sono redatti in aperta violazione di numerose sentenze del Consiglio di Stato, del Codice degli Appalti, delle condizioni reclutamento delle Forze Armate dello Stato italiano, dei pareri di ANAC, dei regolamenti europei 1303/2013 che disciplinano l'uso del denaro pubblico relativo al PON Inclusione 2014 - 2020 e PON Metro 2014 – 2020;

VISTO

1) ...ai fini della valutazione della legittimità dell'atto impugnato finisce per assumere rilevanza giuridica in sede giurisdizionale "l'esclusione di un candidato, motivata con riferimento alla mera pendenza di un procedimento penale al momento della presentazione della domanda di partecipazione ad una procedura concorsuale, adottata prescindendo del tutto dalla valutazione circa l'esito di tale procedimento, quand'esso - come nella specie - sia favorevole al candidato, nel frattempo pure immesso in servizio, si inserisce in un'ottica di rigida applicazione delle norme: ne deriva una lettura formalistica della documentazione, avulsa dal riscontro oggettivo dei fatti, che si risolve, in ultima analisi, in una distorsione dei canoni di legittimità e buon andamento dell'azione amministrativa;

<http://www.salvisjuribus.it/lo-status-di-imputato-come-condizione-ex-lege-impeditiva-per-il-reclutamento-nelle-forze-armate/>

2) D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, - Art. 80. Motivi di esclusione

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; *disposizione introdotta dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017*
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. *disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017*

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. *disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017*

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. *disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017*

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purchè il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande. *disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017*

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni

riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico; *disposizione introdotta dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017*

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

3) PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA - PRINCIPIO DI ROTAZIONE – ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DELL'AGGIUDICATARIO DEL PRECEDENTE CONTRATTO (36.2.b - 80)

- ANAC DELIBERA 2016
- OGGETTO: Richiesta di parere del Ministero della Difesa prot. ANAC n. 112292 del 25.07.2016 - Motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione: ditta Di Paolo Srl.

La pendenza di un procedimento penale a carico dell'operatore economico interessato a partecipare alla procedura di gara non è circostanza idonea a ritenere configurata una causa di esclusione ex art. 80, d.lgs. 50/2016.

L'applicazione del criterio di rotazione nella procedura negoziata per gli affidamenti di servizi e forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria consente all'amministrazione aggiudicatrice di non invitare l'operatore economico affidatario del precedente contratto, fermo restando che la scelta compiuta deve essere motivata ove l'operatore economico escluso chieda di partecipare alla selezione.

RICHIAMATO

Regolamento Europeo 1303/2013 disciplinante la costituzione ed il funzionamento dei Comitati di Sorveglianza PON Inclusione 2014 – 2020 (1.250.000.000 euro) e del PON Metro 2014 – 2020 (894.000.000 euro);

CHIEDE

di modificare l'art. 3 sostituendo, la parte richiamata, con quanto definito dal **DECRETO UNAR 787 del 12 dicembre 2011, allegato A**: «non avere i suoi rappresentanti legali subito alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima»;

di modificare l'art. 5 con la seguente dicitura: «il presente avviso e le manifestazioni ricevute comportano per l'UNAR obbligo nei confronti dei soggetti interessati ed il preciso impegno di nominare, in concerto con il Forum Nazionale dei Rom, Sinti e Caminanti i delegati all'interno dei Comitati di Sorveglianza, istituiti ai sensi del regolamento europeo 1303/2013, relativamente al PON Inclusione 2014 – 2020 e PON Metro 2014 – 2020»

CHIEDE

intervento ANAC su Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di ripristinare lo Stato di Diritto;
intervento della Commissione Europea a sanare gli illeciti in atto nello Stato membro italiano;

INFORMA

di aver intrapreso uno sciopero della fame dal 22 maggio 2017, per chiedere il rispetto degli Accordi Eu e della Strategia Nazionale di Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti e di aver convocato un'assemblea pubblica che ha affrontato le seguenti tematiche: «la legge è uguale per tutti, basta abusi di stato, no razzismo. Verità e Giustizia per Rom, Sinti, Caminanti». L'evento è stato interamente ripreso e trasmesso da Radio Radicale;

<http://www.radioradicale.it/scheda/510856/la-legge-e-uguale-per-tutti-basta-abusi-di-stato-no-razzismo-verita-e-giustizia-per>

ALLEGA PROT 7765 10/6/2016 REGIONE VALLE D'AOSTA, DESIGNAZIONE MEMBRI
COMITATO DI SORVEGLIANZA PROGRAMMA FEAS 2014 - 2020

in attesa di un riscontro, cordiali saluti

Marcello Zuinisi
legale rappresentante Associazione Nazione Rom
c/o Comune di Pontassieve, cap. 50065,
Piazza Vittorio Emanuele II, Messo Comunale
tel +39 3281962409, email nazione.rom@gmail.com



Titolo: MARCELLO ZUINISI

Carade rappresentante

ASSOCIAZIONE NAZIONALE RDM

% Comune di Pontenere, Corso Comunale
Piazza Vittorio Emanuele II, Pontenere (FI)

Destinatario: Sottosegretario di Stato Nello Elvè Bondi

responsabile politico-istituzionale UNAR

% Palazzo Chigi, Piazza Colonne 370, Roma



Oggetto: comunicazione menzionata di interesse
per la partecipazione alla Praterforma
Nazionale Rom, Sindie Comunitarie in
eterogene alle Strategie Nazionale d'inclusione dei Rom, Sindie
e Comunitarie (2012-2020) e RICHIESTA MODIFICA AVVISO A FIRMA
GIOVANNA BODA, Presidente del Consiglio dei Sindie, Dipartimento
Peri Operanti, Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, 29 maggio 2017



A.N.AC.

Autorità Nazionale Anticorruzione

Gentile VISITATORE desideriamo comunicarle che nella INFORMATIVA AI VISITATORI affissa presso la portineria sono dettagliate le informazioni previste dall'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 («Codice in materia di protezione dei dati personali»), La invitiamo a prenderne atto prima dell'accesso alle nostre aree. Quest'ultimo verrà considerato quale Sua accettazione delle condizioni riportate nella suddetta INFORMATIVA.

Autorità Nazionale Anticorruzione. Vigilanza Contratti Pubblici - Via Marco Minghetti 10, 00187 Roma - Via Dell'Unità

Accesso n° 29005

Operatore: PREVITI GIOVANNA

Data e ora entrata 08/06/2017 11:41:33

Cognome Visitatore ZUINISI

Nome Visitatore MARCELLO

Tipo di Documento CARTA D'IDENTITA'

Numero AR5207074

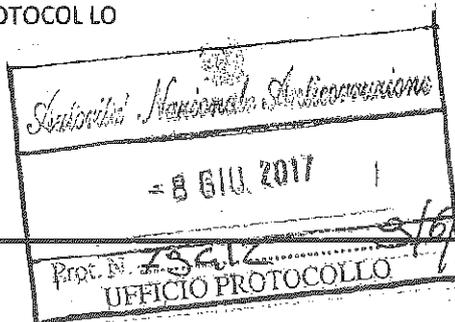
Della ditta/ente

Persona da Visitare PROTOCOLLO

Presso

Sede

Ora Uscita:



Riconsegnare il presente documento
FIRMATO dal destinatario della visita e
compilare "Ora Uscita":